



FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON

ATTI UFFICIALI 2024

Numero 5 del 26 settembre 2024

Il Consiglio Federale, riunitosi nella sessione del 21 settembre ha deliberato quanto segue:

- l'approvazione della III Variazione al Bilancio Preventivo 2024;
- di spostare l'organizzazione dei Campionati Italiani Junior e Under 2024 a Chiari (BS) e di pubblicare due bandi per l'organizzazione dei Campionati Italiani Assoluti e Para Badminton 2024 e dei Campionati Italiani a Squadre Master 2024, come da documento allegato, entrambi con scadenza lunedì 14 ottobre alle ore 12.00;
- la prescrizione dell'uso obbligatorio del volano RSL Classic Tourney vel. 77 per lo svolgimento degli incontri del CIS 2025 di Serie A e B;
- la sanzione di € 50 per gli organizzatori del torneo Challenge di Maracalagonis (CA) del 21/22 settembre perché gli orari di gioco non sono stati pubblicati nei tempi stabiliti dal Regolamento delle Gare;
- l'aggiornamento del modulo "Quote e Tasse 2024-2025" come da documento allegato;
- l'approvazione del Calendario Agonistico Federale 2025 come da documento allegato;
- l'organizzazione di un evento di AirBadminton da svolgersi entro il 28 febbraio 2025 ed in un luogo da definire;
- l'approvazione del Report Sociale 2023;
- il conferimento al Presidente Federale del mandato per l'indizione dell'Assemblea Regionale Ordinaria Elettiva in Sardegna;
- la pubblicazione di una manifestazione di interesse per gli organi di giustizia endofederale;
- l'adeguamento delle Linee Guida sul Safeguarding come da documento allegato.



F.I.B.A. Federazione Italiana Badminton

Viale Toleno, 70 - 00196 Roma - Tel. 06 83800 707 / 708 Fax 06 83800 710
www.federazioneitaliana.it federazioneitaliana.it
FIBB 04774621006



CALENDARIO AGONISTICO FEDERALE

stagione sportiva 2025

MESE	SETTIMANA	DATA	MANIFESTAZIONE	ORGANIZZATORE	LUOGO
GENNAIO	1	04 - 05	13° GP FARCO GROUP GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR, UNDER E MASTER	GSA CHIARI	CHIARI (BS)
	2	11 - 12	1° CONCENTRAMENTO CIS SERIE A	ASV MALS	MALLES VENOSTA (BZ)
	3	18 - 19	CONCENTRAMENTO CIS SERIE B		
	4	25 - 26	1° TORNEO SUPERSERIES	SPORT PROMOTION	BOLZANO
FEBBRAIO	5	01 - 02	TROFEO CITTA' DI TARANTO GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	SPORT ACADEMY	TARANTO
	6	08 - 09	2° CONCENTRAMENTO CIS SERIE A	GSA CHIARI	CHIARI (BS)
			CONCENTRAMENTO CIS SERIE B		
	7	15 - 16	9° TORNEO CITTA' DI MISTERBIANCO CHALLENGE SENIOR, JUNIOR E UNDER	LE SAETTE	MISTERBIANCO (CT)
			1° MEMORIAL SANDRO TORRESI CHALLENGE A LIVELLI A , B, C e D	BRESCIA SPORT PIU'	PONTOGLIO (BS)
	8	21 - 23	ITALIAN JUNIOR	FIBa	MILANO
	8	22 - 23	1° TORNEO CHALLENGE NOVI CHALLENGE A LIVELLI A , B, C e D	BOCCARDO NOVI	NOVI LIGURE (AL)
MARZO	9	01 - 02	3° TORNEO SAN MICHELE GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	BC PIETRAROSSA	CALTANISSETTA
	10	08 - 09	3° CONCENTRAMENTO CIS SERIE A	MARABADMINTON ACADEMY	MARACALAGONIS (CA)
			CONCENTRAMENTO CIS SERIE B		
	11	15 - 16	3° TORNEO ALGHERO CHALLENGE SENIOR E UNDER 17	BC ANGELO ROTH	ALGHERO (SS)
			1° TORNEO CITTA' DI CASELLA CHALLENGE A LIVELLI A, D, C e D	GENOVA BC	CASELLA (GE)
	12	22 - 23	2° TORNEO SUPERSERIES	ASV MALS	MALLES VENOSTA (BZ)
	13	29 - 30			
APRILE	14	05 - 06	2° TORNEO CITTA' DI MILANO GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	BC MILANO	MILANO
			6° TORNEO DI PRIMAVERA GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	BC CATANIA	MISTERBIANCO (CT)
			12° SANTERAMO OPEN CHALLENGE SENIOR, JUNIOR, UNDER E MASTER	SPORT EXPERIENCE IDEAS	SANTERAMO IN COLLE (BA)
	15	12 - 13			
	16	19 - 20	PASQUA		
	17	25 - 27	YONEX BOZNER CUP U17 INTERNATIONAL U17	SPORT PROMOTION	BOLZANO
	17	25 - 27	TORNEO PRIMAVERA DI BOLZANO / BOZNER FRÜHLING JUNIOR E YOUTH	SPORT PROMOTION	BOLZANO
	17	26 - 27	CAMPIONATI PROVINCIALI ASSOLUTI E U17		
MAGGIO	18	03 - 04	CAMPIONATI ITALIANI MASTER	BC PIETRAROSSA	CALTANISSETTA
	19	10 - 11	3° GP VERONA GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	ARENA BADMINTON TEAM	SAN BONIFACIO (VR)
			2° TORNEO CHALLENGE NOVI CHALLENGE A LIVELLI A , B, C e D	BOCCARDO NOVI	NOVI LIGURE (AL)
	20	17 - 18	9° TORNEO DELLO STRETTO GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	MESSINA BADMINTON	MESSINA
			3° TORNEO BRIXIA GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	BRESCIA SPORT PIU'	BRESCIA
	21	24 - 25	CIS U17	FIBa	MILANO
GIUGNO	22	31 - 01	PLAY OFF CIS SERIE A e B	FIBa	MILANO
	23	07 - 08	3° TORNEO SUPERSERIES	PIUME D'ARGENTO	PALERMO
	24	14 - 15	1° TORNEO CITTA' DI LECCO CHALLENGE JUNIOR, UNDER 15 E MASTER	BCC LECCO	LECCO
			6° GP MODENA BADMINTON GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR, UNDER E MASTER	MODENA BADMINTON	MODENA
	25	21 - 22	2° TORNEO GP MARACALAGONIS GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	MARABADMINTON ACADEMY	MARACALAGONIS (CA)
			5° TORNEO D'ESTATE CHALLENGE SENIOR, JUNIOR E UNDER	LE SAETTE	MISTERBIANCO (CT)
	26	25 - 29	YONEX ITALIAN OPEN INTERNATIONAL SERIES SENIOR	SPORT PROMOTION	BOLZANO
	26	28 - 29			
LUGLIO	27	05 - 06	3° TORNEO CHIARI SUMMER GAMES CHALLENGE SENIOR, JUNIOR E UNDER	GSA CHIARI	CHIARI (BS)
	28	12 - 13			
	29	19 - 20			
	30	26 - 27			
AGOSTO	31	02 - 03	TORNEO GP MALLES GRAND PRIX SENIOR, JUNIOR E UNDER	ASV MALS	MALLES VENOSTA (BZ)
	32	09 - 10			
	33	16 - 17			

MESE	SETTIMANA	DATA	MANIFESTAZIONE			ORGANIZZATORE	LUOGO
A	34	23 - 24					
	35	30 - 31	TORNEO GP ALBA	GRAND PRIX	SENIOR, JUNIOR, UNDER E MASTER	ALBA SHUTTLE	CANALE D'ALBA (CN)
SETTEMBRE	36	06 - 07	2° TORNEO GIBI AM	CHALLENGE	SENIOR, UNDER 17 E MASTER	BCC LECCO	LECCO
	37	13 - 14	4° TORNEO SUPERSERIES			GSA CHIARI	CHIARI (BS)
	38	20 - 21	14° TORNEO GP NOVI	GRAND PRIX	SENIOR, JUNIOR, UNDER E MASTER	BOCCARDO NOVI	NOVI LIGURE (AL)
			4° TORNEO PIETRAROSSA	CHALLENGE	SENIOR, JUNIOR E UNDER	BC PIETRAROSSA	CALTANISSETTA
	39	27 - 28	13° BAUZANMINTON	GRAND PRIX	SENIOR, JUNIOR E UNDER	SSV BOZEN	BOLZANO
OTTOBRE	40	04 - 05	CAMPIONATI REGIONALI JUNIOR E UNDER				
	41	11 - 12					
	42	18 - 19	2° TORNEO CITTA' DI PADOVA	GRAND PRIX	SENIOR, JUNIOR E UNDER	PADOVA BADMINTON	PADOVA
			2° TORNEO CITTA' DI CASELLA	CHALLENGE A LIVELLI	A, B, C e D	GENOVA BC	CASELLA (GE)
	43	23 - 26	CAMPIONATI ITALIANI JUNIOR E UNDER			FIBa	MILANO
NOVEMBRE	44	01 - 02					
	45	08 - 09	CAMPIONATI REGIONALI ASSOLUTI				
	46	15 - 16					
	47	22 - 23	3° TORNEO CHALLENGE NOVI	CHALLENGE A LIVELLI	A , B, C e D	BOCCARDO NOVI	NOVI LIGURE (AL)
	48	28 - 30	CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E PARA-BADMINTON			FIBa	MILANO
DICEMBRE	49	06 - 07	CAMPIONATI PROVINCIALI ASSOLUTI E U17				
	50	13 - 14	CIS MASTER			FIBa	MILANO
	51	20 - 21	5° TORNEO DI NATALE	CHALLENGE	SENIOR, JUNIOR E UNDER	LE SAETTE	MISTERBIANCO (CT)
	52	27 - 28					



F. I. Ba. Federazione Italiana Badminton

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06 83800 707 / 708 Fax 06 83800 718
www.badmintonitalia.it federazione@badmintonitalia.it
PIVA 04774831004



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E PARA BADMINTON 2024 - 22/24 NOVEMBRE

La FIBa indice i Campionati Italiani Assoluti e Para Badminton 2024.

L'assegnazione dei Campionati è di competenza del Consiglio Federale.

Possono far richiesta di assegnazione dei Campionati Italiani Assoluti e Para Badminton 2024:

- Associazione/Società affiliate alla FIBa;
- Associazioni di società (anche in forma temporanea) affiliate alla FIBa;
- Consorzi di società (anche in forma temporanea) affiliati alla FIBa;
- Comitati Organizzatori specificatamente costituiti per l'evento, purché abbiano al proprio interno uno o più soggetti affiliati alla FIBa.

I soggetti interessati alla assegnazione dell'organizzazione dei Campionati, dovranno presentare domanda entro lunedì 14 ottobre alle ore 12.00 dettagliando:

- a) *progetto tecnico*
Sulla base delle indicazioni previste dai regolamenti e dalle disposizioni FIBa il richiedente presenterà un progetto nel quale siano specificate le caratteristiche tecniche dell'impianto che ospiterà la manifestazione con le relative planimetrie, l'oscuramento delle finestre e gli orari a disposizione per l'utilizzo dell'impianto.
- b) *progetto accoglienza*
Indicazione e descrizione (anche in termini economici) dell'offerta logistico-alberghiera per i concorrenti, i giudici, i dirigenti e lo staff FIBa.
- c) *progetto di comunicazione*
Piano di comunicazione ed ogni altra iniziativa collaterale ed integrativa (a discrezione del soggetto proponente) che si intende allestire parallelamente all'evento.
- d) *copia del presente bando*
Il bando dovrà essere controfirmato e timbrato in ogni sua pagina per accettazione dal soggetto richiedente.
- e) *supporto degli Enti locali*
Eventuale lettera di intenti delle Autorità territoriali interessate allo svolgimento della manifestazione, da cui emerga la disponibilità ad ospitare l'evento e l'impegno a favorirlo.
- f) *partnership con aziende private/istituzioni*
Eventuali potenziali collaborazioni con aziende interessate a supportare l'evento e istituzioni disposte a patrocinarlo.

Nella domanda di partecipazione il soggetto proponente deve specificare:

- la propria natura sociale (Associazione/Società affiliata alla FIBa, Consorzio di Società, Comitato Organizzatore);
- i dati necessari all'identificazione, ivi compreso il codice fiscale e la partita IVA;
- dichiarazione di accettazione, incondizionata e senza riserva alcuna, delle direttive FIBa che saranno adottate relativamente all'organizzazione della manifestazione.

Le domande di assegnazione dovranno essere allegata all'interno del modulo online di richiesta raggiungibile tramite il seguente link:

<https://badmintonitalia.iotform.com/242663533305857>

ONERI PREVISTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI E PARA BADMINTON

L'organizzatore per l'allestimento della manifestazione deve fare riferimento ai Regolamenti ed alle disposizioni tecniche in vigore, emanate dalla FIBa.

In particolare deve provvedere:

- a) alla predisposizione dell'area di gioco in conformità ai regolamenti FIBa vigenti, allestendo un numero minimo di 6 campi di gioco regolamentari di doppio, tutti dotati delle dotazioni di base ed accessorie previste quali:
 - 2 paletti;
 - 1 rete regolamentare;
 - 1 seggiolone arbitro;
 - 1 sedia giudice di servizio;
 - 4 cestini atleti;
 - 1 cestino volani;
 - 4 sedie per i tecnici;
- b) alla presenza all'interno dell'impianto di almeno:
 - 1 dispositivo per il controllo dell'altezza della rete;
- c) all'approntamento ed al relativo funzionamento di tutti i servizi tecnici necessari allo specifico evento e più specificatamente alla predisposizione di:
 - sala staff federale;
 - sala/spogliatoi ufficiali di gara;
 - sala stampa/riunioni;
 - tavolo giuria in posizione strategica sul parterre;
 - spogliatoi giocatori separati per maschi e femmine;
 - idonei locali per il controllo antidoping (con acqua minerale sigillata per i giocatori).
- d) all'assistenza sanitaria per i giocatori, per gli altri tesserati e per eventuali spettatori;
 - medico di gara presente per tutta la durata della manifestazione;
 - presenza, per tutta la durata della manifestazione, di un defibrillatore semiautomatico o a tecnologia più avanzata e di una persona debitamente formata all'utilizzo del dispositivo salvavita. (Linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche - G.U. Serie Generale, n. 149 del 28 giugno 2017). Si rammenta che le società sportive dovranno garantire la presenza di personale formato e pronto ad intervenire e che il CONI, nell'ambito della propria autonomia adotta i Protocolli di Pronto Soccorso Sportivo Defibrillato (PSSD) della Federazione Medico Sportiva Italiana, nel rispetto del Decreto Ministeriale 18 marzo 2011.
 - eventuali ulteriori presidi sanitari di primo soccorso e/o accorgimenti, il cui obbligo sia previsto da disposizioni normative statali, regionali o locali (si veda, per opportuna consultazione, il sito federale alla sezione "Salute e Benessere").
- e) deve inoltre prevedere:
 - impianto audio per informare atleti e spettatori circa le fasi e tempistiche della manifestazione;
 - linea internet per il tavolo della direzione di gara e le sale di cui al punto c);
 - punto ristoro/bar presso l'impianto.

Sono a carico FIBa:

- a) Il pagamento dei rimborsi viaggio e alloggio, nonché la diaria giornaliera agli Ufficiali di Gara, nella misura prevista dall'apposita Tabella federale;
- b) La predisposizione del servizio di match control e di visualizzazione del punteggio di gara (segnapunti);
- c) La fornitura delle medaglie per i primi tre classificati per ogni specialità e per ogni categoria sia normo che para;
- d) La fornitura delle coppe per i primi tre classificati per ogni specialità e per ogni categoria sia normo che para;

- e) La fornitura del trofeo all'A.S.A. prima classificata nella speciale classifica a punti sia norma che para.

Oltre alla predisposizione dell'area di gioco, saranno a carico dell'organizzatore:

- a) diaria giornaliera ed eventuali rimborsi di viaggio e alloggio, del medico e dell'ambulanza della manifestazione;
- b) eventuali altri premi od oggetti ricordo per i partecipanti.

QUOTE ISCRIZIONI

Le quote relative alle iscrizioni dovranno essere versate, da parte delle ASA che iscrivono atleti alla manifestazione, direttamente alla FIBa.

CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE

La FIBa garantirà all'assegnataria della manifestazione un contributo straordinario per l'organizzazione pari ad euro 1.500 (*millecinquecento euro/00*).

VOLANO UFFICIALE

Il volano ufficiale della manifestazione sarà fornito dalla FIBa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La Segreteria provvederà a verificare in via preliminare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità all'assegnazione di ciascun soggetto concorrente, e ad esaminare le richieste ammesse.

Solo le proposte di assegnazione rispondenti ai requisiti verranno sottoposte all'esame del Consiglio Federale per la definitiva assegnazione dell'evento.

Il giudizio della Segreteria sarà emesso tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) validità del progetto tecnico, del progetto di accoglienza e del progetto di comunicazione presentato da ciascun proponente complessivamente;
- b) idoneità dell'impianto di gara ai requisiti tecnico-sportivi richiesti;
- c) sistemazioni logistiche di cui si potranno avvalere i partecipanti, in termini di qualità e livello economico;
- d) vicinanza collegamenti aerei, autostradali e ferroviari;
- e) collaborazione e partecipazione degli Enti territoriali ed amministrativi delle località interessate dalle manifestazioni e indicazione delle modalità con cui detta collaborazione dovrebbe realizzarsi;
- f) supporto del Comitato/Delegato Regionale FIBa;
- g) idoneità dei luoghi prescelti anche sotto il profilo delle possibilità di essere agevolmente raggiunti;
- h) precedenti esperienze organizzative;
- i) benefit proposti a favore dei partecipanti e/o dei componenti la segreteria federale presenti alla manifestazione.

La Segreteria, potrà:

- predisporre l'effettuazione di specifici sopralluoghi agli impianti indicati, anche delegando per tale compito esperti di propria fiducia, anche esterni alla Segreteria stessa;
- nel corso dell'esame delle proposte pervenute, chiedere delucidazioni ed informazioni ai soggetti proponenti.

Le proposte di assegnazione che saranno adottate dalla Segreteria saranno sottoposte all'esame del Consiglio Federale.

La Segreteria FIBa darà comunicazione ufficiale al soggetto aggiudicatario come da delibera disposta dal Consiglio Federale.

La FIBa si riserva il diritto, a proprio libero ed insindacabile giudizio di non dare corso ad una edizione della manifestazione anche dopo l'assegnazione. La manifestazione potrà comunque essere annullata, qualora comprovate cause di forza maggiore non imputabili alla volontà del soggetto assegnatario e della FIBa impediscano di fatto lo svolgimento dell'evento.

PENALI

La FIBa effettuerà verifiche e controlli in ordine al corretto assolvimento degli oneri posti a carico dell'Organizzatore di cui al presente bando.

In caso di carenza di uno qualunque degli adempimenti previsti alla voce "c) assistenza sanitaria" la gara non potrà avere luogo.

In caso di carenza di uno qualunque degli altri adempimenti previsti dal presente bando, il Giudice Arbitro incaricato verificherà se la gara possa essere disputata o meno, dando eventuali indicazioni operative per ovviare alle carenze riscontrate e registrando, comunque, le stesse, a referto.

In tali casi all'organizzatore sarà addebitata una penale variabile, a seconda della gravità della carenza riscontrata, da 25,00 a 500,00 euro.

La penale verrà stabilita, previa relazione dei competenti Uffici federali, dal Consiglio Federale.

Sono fatti salvi gli eventuali profili disciplinari.

Per accettazione delle pattuizioni contenute nel presente capitolato (*)

Firma (**)_____

Timbro del Soggetto proponente

Data _____ li ____/____/_____

(*) su ogni pagina del presente schema deve essere riportata la sigla del legale rappresentante il soggetto proponente, nonché deve essere apposto il timbro dello stesso soggetto.

(**) la firma deve essere preceduta, scritto in stampatello o comunque in modo leggibile, dal Cognome e dal Nome del rappresentante il soggetto proponente.



F. I. Ba. Federazione Italiana Badminton

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06 83800 707 / 708 Fax 06 83800 718
www.badmintonitalia.it federazione@badmintonitalia.it
PIVA 04774831004



FEDERAZIONE
SPORTIVA NAZIONALE
RICONOSCIUTA
DAL CONI



CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE MASTER 2024 - 14/15 DICEMBRE

La FIBa indice i Campionati Italiani a Squadre Master 2024.

L'assegnazione dei Campionati è di competenza del Consiglio Federale.

Possono far richiesta di assegnazione dei Campionati Italiani a Squadre Master 2024:

- Associazione/Società affiliate alla FIBa;
- Associazioni di società (anche in forma temporanea) affiliate alla FIBa;
- Consorzi di società (anche in forma temporanea) affiliati alla FIBa;
- Comitati Organizzatori specificatamente costituiti per l'evento, purché abbiano al proprio interno uno o più soggetti affiliati alla FIBa.

I soggetti interessati alla assegnazione dell'organizzazione dei Campionati, dovranno presentare domanda entro lunedì 14 ottobre alle ore 12.00 dettagliando:

- a) *progetto tecnico*
Sulla base delle indicazioni previste dai regolamenti e dalle disposizioni FIBa il richiedente presenterà un progetto nel quale siano specificate le caratteristiche tecniche dell'impianto che ospiterà la manifestazione con le relative planimetrie, l'oscuramento delle finestre e gli orari a disposizione per l'utilizzo dell'impianto.
- b) *progetto accoglienza*
Indicazione e descrizione (anche in termini economici) dell'offerta logistico-alberghiera per i concorrenti, i giudici, i dirigenti e lo staff FIBa.
- c) *progetto di comunicazione*
Piano di comunicazione ed ogni altra iniziativa collaterale ed integrativa (a discrezione del soggetto proponente) che si intende allestire parallelamente all'evento.
- d) *copia del presente bando*
Il bando dovrà essere controfirmato e timbrato in ogni sua pagina per accettazione dal soggetto richiedente.
- e) *supporto degli Enti locali*
Eventuale lettera di intenti delle Autorità territoriali interessate allo svolgimento della manifestazione, da cui emerga la disponibilità ad ospitare l'evento e l'impegno a favorirlo.
- f) *partnership con aziende private/istituzioni*
Eventuali potenziali collaborazioni con aziende interessate a supportare l'evento e istituzioni disposte a patrocinarlo.

Nella domanda di partecipazione il soggetto proponente deve specificare:

- la propria natura sociale (Associazione/Società affiliata alla FIBa, Consorzio di Società, Comitato Organizzatore);
- i dati necessari all'identificazione, ivi compreso il codice fiscale e la partita IVA;
- dichiarazione di accettazione, incondizionata e senza riserva alcuna, delle direttive FIBa che saranno adottate relativamente all'organizzazione della manifestazione.

Le domande di assegnazione dovranno essere allegata all'interno del modulo online di richiesta raggiungibile tramite il seguente link:

<https://badmintonitalia.iotform.com/242663533305857>

ONERI PREVISTI PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE MASTER

L'organizzatore per l'allestimento della manifestazione deve fare riferimento ai Regolamenti ed alle disposizioni tecniche in vigore, emanate dalla FIBa.

In particolare deve provvedere:

- a) alla predisposizione dell'area di gioco in conformità ai regolamenti FIBa vigenti, allestendo un numero minimo di 6 campi di gioco regolamentari di doppio, tutti dotati delle dotazioni di base ed accessorie previste quali:
 - 2 paletti;
 - 1 rete regolamentare;
 - 1 seggiolone arbitro;
 - 1 sedia giudice di servizio;
 - 4 cestini atleti;
 - 1 cestino volani;
 - 4 sedie per i tecnici;
- b) alla presenza all'interno dell'impianto di almeno:
 - 1 dispositivo per il controllo dell'altezza della rete;
- c) all'approntamento ed al relativo funzionamento di tutti i servizi tecnici necessari allo specifico evento e più specificatamente alla predisposizione di:
 - sala staff federale;
 - sala/spogliatoi ufficiali di gara;
 - sala stampa/riunioni;
 - tavolo giuria in posizione strategica sul parterre;
 - spogliatoi giocatori separati per maschi e femmine;
 - idonei locali per il controllo antidoping (con acqua minerale sigillata per i giocatori).
- d) all'assistenza sanitaria per i giocatori, per gli altri tesserati e per eventuali spettatori;
 - medico di gara presente per tutta la durata della manifestazione;
 - presenza, per tutta la durata della manifestazione, di un defibrillatore semiautomatico o a tecnologia più avanzata e di una persona debitamente formata all'utilizzo del dispositivo salvavita. (Linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche - G.U. Serie Generale, n. 149 del 28 giugno 2017). Si rammenta che le società sportive dovranno garantire la presenza di personale formato e pronto ad intervenire e che il CONI, nell'ambito della propria autonomia adotta i Protocolli di Pronto Soccorso Sportivo Defibrillato (PSSD) della Federazione Medico Sportiva Italiana, nel rispetto del Decreto Ministeriale 18 marzo 2011.
 - eventuali ulteriori presidi sanitari di primo soccorso e/o accorgimenti, il cui obbligo sia previsto da disposizioni normative statali, regionali o locali (si veda, per opportuna consultazione, il sito federale alla sezione "Salute e Benessere").
- e) deve inoltre prevedere:
 - impianto audio per informare atleti e spettatori circa le fasi e tempistiche della manifestazione;
 - linea internet per il tavolo della direzione di gara e le sale di cui al punto c);
 - punto ristoro/bar presso l'impianto.

Sono a carico FIBa:

- a) Il pagamento dei rimborsi viaggio e alloggio, nonché la diaria giornaliera agli Ufficiali di Gara, nella misura prevista dall'apposita Tabella federale;
- b) La predisposizione del servizio di match control e di visualizzazione del punteggio di gara (segnapunti);
- c) La fornitura delle medaglie per le prime tre A.S.A. classificate;
- d) La fornitura del trofeo all'A.S.A. prima classificata.

Oltre alla predisposizione dell'area di gioco, saranno a carico dell'organizzatore:

- a) diaria giornaliera ed eventuali rimborsi di viaggio e alloggio, del medico e dell'ambulanza della manifestazione;
- b) eventuali altri premi od oggetti ricordo per i partecipanti.

QUOTE ISCRIZIONI

Le quote relative alle iscrizioni dovranno essere versate, da parte delle ASA che iscrivono atleti alla manifestazione, direttamente alla FIBa.

CONTRIBUTO PER L'ORGANIZZAZIONE

La FIBa garantirà all'assegnataria della manifestazione un contributo straordinario per l'organizzazione pari ad euro 1.000 (*mille euro/00*).

VOLANO UFFICIALE

Il volano ufficiale della manifestazione sarà fornito dalla FIBa.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La Segreteria provvederà a verificare in via preliminare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità all'assegnazione di ciascun soggetto concorrente, e ad esaminare le richieste ammesse.

Solo le proposte di assegnazione rispondenti ai requisiti verranno sottoposte all'esame del Consiglio Federale per la definitiva assegnazione dell'evento.

Il giudizio della Segreteria sarà emesso tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) validità del progetto tecnico, del progetto di accoglienza e del progetto di comunicazione presentato da ciascun proponente complessivamente;
- b) idoneità dell'impianto di gara ai requisiti tecnico-sportivi richiesti;
- c) sistemazioni logistiche di cui si potranno avvalere i partecipanti, in termini di qualità e livello economico;
- d) vicinanza collegamenti aerei, autostradali e ferroviari;
- e) collaborazione e partecipazione degli Enti territoriali ed amministrativi delle località interessate dalle manifestazioni e indicazione delle modalità con cui detta collaborazione dovrebbe realizzarsi;
- f) supporto del Comitato/Delegato Regionale FIBa;
- g) idoneità dei luoghi prescelti anche sotto il profilo delle possibilità di essere agevolmente raggiunti;
- h) precedenti esperienze organizzative;
- i) benefit proposti a favore dei partecipanti e/o dei componenti la segreteria federale presenti alla manifestazione.

La Segreteria, potrà:

- predisporre l'effettuazione di specifici sopralluoghi agli impianti indicati, anche delegando per tale compito esperti di propria fiducia, anche esterni alla Segreteria stessa;
- nel corso dell'esame delle proposte pervenute, chiedere delucidazioni ed informazioni ai soggetti proponenti.

Le proposte di assegnazione che saranno adottate dalla Segreteria saranno sottoposte all'esame del Consiglio Federale.

La Segreteria FIBa darà comunicazione ufficiale al soggetto aggiudicatario come da delibera disposta dal Consiglio Federale.

La FIBa si riserva il diritto, a proprio libero ed insindacabile giudizio di non dare corso ad una edizione della manifestazione anche dopo l'assegnazione. La manifestazione potrà comunque essere annullata, qualora comprovate cause di forza maggiore non imputabili alla volontà del soggetto assegnatario e della FIBa impediscano di fatto lo svolgimento dell'evento.

PENALI

La FIBa effettuerà verifiche e controlli in ordine al corretto assolvimento degli oneri posti a carico dell'Organizzatore di cui al presente bando.

In caso di carenza di uno qualunque degli adempimenti previsti alla voce “c) assistenza sanitaria” la gara non potrà avere luogo.

In caso di carenza di uno qualunque degli altri adempimenti previsti dal presente bando, il Giudice Arbitro incaricato verificherà se la gara possa essere disputata o meno, dando eventuali indicazioni operative per ovviare alle carenze riscontrate e registrando, comunque, le stesse, a referto.

In tali casi all'organizzatore sarà addebitata una penale variabile, a seconda della gravità della carenza riscontrata, da 25,00 a 500,00 euro.

La penale verrà stabilita, previa relazione dei competenti Uffici federali, dal Consiglio Federale.

Sono fatti salvi gli eventuali profili disciplinari.

Per accettazione delle pattuizioni contenute nel presente capitolato (*)

Firma (**)_____

Timbro del Soggetto proponente

Data _____ lì ____ / ____ / _____

(*) su ogni pagina del presente schema deve essere riportata la sigla del legale rappresentante il soggetto proponente, nonché deve essere apposto il timbro dello stesso soggetto.

(**) la firma deve essere preceduta, scritto in stampatello o comunque in modo leggibile, dal Cognome e dal Nome del rappresentante il soggetto proponente.



F. I. Ba. Federazione Italiana Badminton

Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06 83800 707 / 708 Fax 06 83800 718
www.badmintonitalia.it federazione@badmintonitalia.it
PIVA 04774831004



QUOTE E TASSE FEDERALI (agg. 21.09.2024)

Quota affiliazione:

- affiliazione e riaffiliazione	€ 150,00
- prima riaffiliazione di una nuova Associazione Sportiva Affiliata (ASA)	gratuita
- prima affiliazione di Società già affiliata al CONI tramite EPS convenzionato o altra FSN/DSA (e prima riaffiliazione)	gratuita
- prima affiliazione Gruppo Sportivo Aderente (GSA) che si trasforma in ASA (e prima riaffiliazione)	gratuita
- affiliazione Gruppi Sportivi Militari e Corpi dello Stato (e prima riaffiliazione)	gratuita

Quota tesseramento:

tesserato:	
- non agonistica/non agonistica Para-Badminton	€ 2,50
- agonistica senior, master e Para-Badminton	€ 10,00
- agonistica junior e under 17, 15 e 13	€ 5,00
- agonistica Para-Badminton junior/under 17/15/13	€ 5,00
- dirigenti e tecnici sociali	€ 10,00
- tecnici federali in albo	€ 10,00
- ufficiali di gara	gratuita

Indennità di formazione:

a) cifra base giocatori Under 25	€ 60,00
----------------------------------	---------

Iscrizione gare individuali:

a) Campionati Italiani:	
Assoluti e Para-Badminton	
- gara di singolare	€ 16,00
- gara di doppio per atleta	€ 8,00
Junior, Under 17, 15, 13 e Master	
- gara di singolare	€ 12,00
- gara di doppio per atleta	€ 6,00
b) Campionati Regionali e Provinciali	
Assoluti, Junior, Under 17, 15, 13, Master e Para-Badminton	
- gara di singolare	€ 6,00
- gara di doppio per atleta	€ 3,00
c) Tornei	
Superseries	
- gara di singolare	€ 14,00
- gara di doppio per atleta	€ 7,00
Grand Prix	
- gara di singolare	€ 12,00
- gara di doppio per atleta	€ 6,00
Challenge - Master - Para-Badminton	
- gara di singolare	€ 10,00
- gara di doppio per atleta	€ 5,00
Tassa sub iudice	€ 5,00

Iscrizione gare a squadre:

a) Campionati Italiani a Squadre:	
- serie A	€ 300,00
- serie B	€ 400,00
- serie C	€ 200,00
- Master	€ 300,00
- Under 17	€ 100,00
	€ 100,00

Quote per reclami e ricorso:

- reclamo al giudice arbitro	€ 30,00
- ricorso agli organi di giustizia di I grado	€ 60,00
- ricorso agli organi di giustizia di II grado	€ 120,00

Quote per Tornei autorizzati e manifestazioni organizzate dalle ASA:

a) agonistiche che assegnano punteggio per le Classifiche	
- Tornei Superseries	€ 300,00
- Tornei Grand Prix	€ 200,00
- Tornei Challenge - Master * - Para-Badminton *	€ 100,00
* da corrispondere solo se il torneo master o para non viene disputato in contemporanea ad altro torneo Grand Prix e Challenge.	
b) agonistiche che non assegnano punteggio per le Classifiche	
- internazionali open	€ 100,00
- nazionali open	€ 50,00
c) amatoriali, promozionali e scolastiche	gratuite

Massimali iscrizione a manifestazioni:

a) gare individuali, per atleta/disciplina	€ 30,00
b) gare a squadre, per squadra	€ 150,00

Montepremi nei tornei:

Per i Tornei che assegnano punteggi si rimanda alle quote previste nei Regolamenti federali in vigore.

Per le manifestazioni ed i Tornei a carattere promozionale, se un torneo prevede un montepremi in denaro, l'ammontare del premio minimo assegnato al giocatore (o coppia) dovrà essere almeno pari al doppio della tassa di iscrizione.

Richieste di spostamento, variazione ecc.: **

a) gare federali nazionali	€ 50,00
b) gare federali regionali e provinciali	€ 25,00

** sono esenti da tassa:

Campionati Italiani a squadre: le richieste fatte prima della pubblicazione del calendario CIS.

Tornei: le richieste fatte prima della pubblicazione del calendario federale.

Cessione del titolo: ***

a) Serie A	€ 500,00
b) Serie B	€ 250,00
***) Il pagamento della tassa, a favore della federazione compete all'ASA che acquista il titolo.	

Quote iscrizione per corsi federali:

a) Ufficiali di gara:	gratuiti
b) Tecnici:	
- Open Day	gratuito
- Shuttle time (corso Teacher)	gratuito
- Corsi di aggiornamento	da € 15,00 a € 25,00
- Voli con Noi	
1° livello, Aiuto Allenatore (Tappa arancione)	€ 100,00
2° livello, Allenatore	
(Tappa Unica; rossa, verde, celeste, viola, nera)	€ 250,00
3° livello, Allenatore Capo (Tappa oro)	€ 250,00
1° + 2° livello riservato ai giocatori	
(Tappa Speciale Unica)	€ 300,00
Corsi per Tecnici Sportivi	
(metodologia 1° e 2° livello)	€ 50,00 cad.
Corso Preparatore Fisico 1	€ 250,00

Il rilascio della qualifica comprende anche la tessera da tecnico federale valida per l'anno sportivo in corso ed è subordinato al superamento dell'esame.

Rimborsi chilometrici:

Delegati Regionali e Provinciali, Presidenti e membri dei Comitati Regionali e chi svolge ufficialmente un particolare incarico Federale:

- viaggio con il proprio automezzo se autorizzato € 0,30 / km

NB: I viaggi per conto della Federazione devono essere effettuati di norma con mezzi pubblici. Qualora non fosse possibile, sarà necessario inviare il *modello DF102* per poter usufruire del rimborso.

Rimborsi Ufficiali di Gara:

Attività Nazionale

Vedi Tabella Rimborsi Ufficiali di Gara

Attività Internazionale

Rimborsi per prestazioni all'estero esclusivamente nelle manifestazioni che NON prevedono delle diarie:

- indennità giornaliera fissa al lordo delle ritenute
€ 35,00

Rimborsi per tecnici e docenze e collaborazioni:

CORSI DI FORMAZIONE TERRITORIALI

Rimborso per attività di tutoraggio, docenza

- indennità oraria € 18,00 al lordo delle ritenute

CORSI DI FORMAZIONE NAZIONALI

Rimborsi per docenti formatori:

- indennità giornaliera (8h) al lordo delle ritenute € 120,00
- indennità ½ giornata (4h) al lordo delle ritenute € 60,00
- viaggio a carico FIBa o con proprio automezzo se autorizzato € 0,20 / km
- pernottamento, se autorizzato, con giustificativo di spesa e massimale giornaliero € 80,00

Rimborsi per docenti stranieri

- forfettario da concordare con un massimo giornaliero, al lordo delle ritenute, pari a:
€ 300,00

Rimborsi forfettari per direttori del corso, interprete

- indennità giornaliera fissa al lordo delle ritenute € 75,00

Rimborso per atleti sparring e altri collaboratori

- indennità giornaliera fissa al lordo delle ritenute € 35,00

Rimborso per collaborazioni territoriali svolte nell'ambito delle mansioni riconosciute dal regolamento tecnico sportivo

- indennità giornaliera fissa al lordo delle ritenute € 35,00

Rimborsi per docenza corsi universitari e tecnici di 3° livello

- compenso orario per attività formativa sportiva al lordo delle ritenute € 50,00

Rimborsi per Componenti Commissione d'Esame Arbitri
Accreditati e Certificati - valutazione pratica

- indennità giornaliera, oltre rimborso previsto da Tabella Rimborsi UdG, al lordo delle ritenute € 50,00

I Tecnici, i docenti e gli Ufficiali di Gara dovranno inoltrare ad inizio della stagione sportiva apposito *modello DF 102* "dichiarazione di esonero di responsabilità per l'uso della propria autovettura".

Richieste di rimborso mancanti di detta documentazione e della corrispondente designazione non saranno rimborsate.

Omologazione Impianti di Badminton:

Costo omologazione impianto: € 100,00

Rimborso per omologatore: rimborso spese + € 25,00

Organi di Giustizia:

GIUDICE SPORTIVO

Componente (gettone): € 50,00

TRIBUNALE FEDERALE

Componente (gettone): € 80,00

Presidente (indennità aggiuntiva): € 40,00

CORTE FEDERALE DI APPELLO

Componente (gettone): € 100,00

Presidente (indennità aggiuntiva): € 40,00

PROCURATORE FEDERALE

Indennità fissa annuale: € 1.200,00

Gettone per ogni indagine: € 100,00

Procuratore Aggiunto: € 100,00

In ogni caso, oltre accessori come per Legge, se dovuti.

COMMISSIONE FEDERALE DI GARANZIA

Componente (gettone): € 200,00

Presidente (indennità aggiuntiva): € 50,00

Para-Badminton:

CLASSIFICATORE

Gettone giornaliero: € 50,00

NB: Tutte le sopra elencate quote di pertinenza FIBa devono essere versate sul c/c bancario di riferimento:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

sportello 6309 ROMA CASSA CONI

c/c nr. 000457 intestato a **FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON** Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma

COORDINATE IBAN:

IT86 N010 0503 3090 0000 0000 457

swift/bic: BNLIITRR



REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AD ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI SUI TESSERATI

Documento trasmesso al CONI per gli adempimenti di competenza

Art. 1 – Finalità e principi generali

1. Il presente Regolamento disciplina gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero per le ragioni di cui al d.lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 sui tesserati, specie se minori d'età.
2. Il presente Regolamento recepisce le disposizioni di cui al d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia.
3. Diritto fondamentale dei tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo. Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei tesserati.
4. La FIBa adotta misure per assicurare l'effettività dei diritti di cui al comma precedente e le relative tutele, con particolare riguardo alla tutela dei minori.
5. La Federazione promuove una politica di inclusione, contraria alla discriminazione e le violenze indipendentemente dal genere, dall'origine etnica, dalla fede religiosa, dall'orientamento sessuale e dalla disabilità al fine di garantire valori sportivi sani in un ambiente sportivo rispetto e sicuro soprattutto nei confronti degli atleti più vulnerabili quali i minori.
6. Le associazioni e le società sportive affiliate (di seguito anche solo "Affiliate") alla FIBa, prevenendo e contrastano ogni forma di abuso, violenza o discriminazione nei confronti dei tesserati, in particolare se minori. A tal fine, informano i tesserati dei rispettivi diritti, favoriscono la diffusione delle politiche di *safeguarding* degli Enti di

affiliazione e adottano misure e procedure per assicurare l'efficacia di tali politiche, anche mediante la formazione di lavoratori, collaboratori e volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, sono coinvolti nell'attività sportiva e sono a contatto con gli atleti.

7. La Federazione e le Affiliate, i tesserati e soci si conformano alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia e adottano ogni necessaria misura per favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'atleta, la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.

ART. 2 - MODELLI ORGANIZZATIVI E DI CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA E CODICI DI CONDOTTA

1. La Federazione Italiana Badminton, con delibera del Presidente Federale **n.199/2023**, coerentemente con le linee guida contenute nei principi generali emanati dall'Osservatorio Permanente del Coni, ha adottato le linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

2. Entro dodici mesi dalla comunicazione delle Linee Guida federali di cui al precedente comma 1, uniformandosi alle stesse, le Associazioni e le Società sportive affiliate predispongono e adottano modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva nonché codici di condotta. Tali modelli e tali codici sono aggiornati con cadenza almeno quadriennale e tengono conto delle caratteristiche dell'Affiliata e delle persone tesserate.

3. Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, le Associazioni e le Società sportive affiliate già dotate di un modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 lo integrano con i modelli organizzativi e i codici di condotta di cui al comma precedente.

4. I modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e i codici di condotta di cui al precedente comma 2 sono pubblicati sul sito internet dell'Affiliata, affissi presso la sede della medesima nonché comunicati al responsabile di cui al successivo art. 4.

Della loro adozione e del loro aggiornamento è data notizia mediante pubblicazione sulla *homepage* dell'Affiliata e/o mediante affissione presso la sede dell'Affiliata.

5. Ai sensi del secondo periodo del comma 2 dell'art. 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021, l'Associazione o la Società sportiva che sia affiliata anche ad altra Federazione sportiva nazionale, Disciplina sportiva associata, Ente di promozione sportiva o Associazione benemerita e opti per l'applicazione delle Linee Guida emanate da altro ente di affiliazione, ne dà immediata comunicazione al responsabile federale delle politiche di *safeguarding* di cui al successivo art. 4.

6. L'Associazione o Società sportiva affiliata deve nominare entro il 1° luglio 2024 un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.Lgs. 36/2021.

ART. 3 - RESPONSABILE CONTRO ABUSI, VIOLENZE E DISCRIMINAZIONI

1. Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, le Associazioni e le Società sportive affiliate **nominano**, entro il 1° luglio 2024, un responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

2. La nomina del responsabile di cui al comma 1 è senza indugio pubblicata sulla *homepage* dell'Affiliata, o affissa presso la sede della medesima nonché comunicata al responsabile federale delle politiche di *safeguarding*, di cui al successivo art. 4.

ART. 4- RESPONSABILE FEDERALE DELLE POLITICHE DI SAFEGUARDING - *Safeguarding Officer*

1. Con lo scopo di prevenire e contrastare gli abusi, le violenze e le discriminazioni di cui all'art. 1, comma 1, è istituito presso la FIBa il Safeguarding Officer.

Il Safeguarding Officer è il responsabile delle politiche di *safeguarding* ed è competente altresì per la verifica di situazioni di pericolo o abusi in corso, nel rispetto delle competenze della giustizia sportiva, nonché per le azioni di prevenzione.

2. Il Safeguarding Officer è nominato dal Consiglio Federale ed è scelto tra:

- a) i professori universitari di prima fascia, anche a riposo, in materie giuridiche o medico-sanitarie;
- b) i magistrati, anche a riposo, delle giurisdizioni ordinaria, amministrativa, contabile, militare;
- c) gli avvocati dello Stato, anche a riposo;
- d) i notai, con almeno sei anni di esperienza in ambito sportivo;
- e) gli avvocati abilitati all'esercizio dinanzi alle giurisdizioni superiori e con almeno sei anni di esperienza nella giustizia sportiva;
- f) coloro che abbiano ricoperto il ruolo di Presidente, o Segretario Generale di Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite;
- g) gli sportivi di alto livello in discipline sportive organizzate da Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI.

3. Il Safeguarding Officer è il responsabile delle politiche di *safeguarding*. In particolare, il Safeguarding Officer:

- a. vigila sull'adozione e sull'aggiornamento da parte delle Associazioni e delle Società sportive affiliate dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività

sportiva nonché dei codici di condotta di cui al precedente art. 2, nonché sulla nomina del responsabile di cui al precedente art. 3, segnalando le violazioni dei predetti obblighi da parte delle Associazioni e delle Società sportive affiliate al Segretario Generale, nonché all'Ufficio del Procuratore federale per i provvedimenti di competenza;

- b. adotta le opportune iniziative per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione di cui al precedente art. 1, comma 1;
- c. segnala agli organi competenti eventuali condotte rilevanti;
- d. relaziona, con cadenza semestrale, sulle politiche di *safeguarding* della Fiba all'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di *Safeguarding*;
- e. fornisce ogni informazione e ogni documento eventualmente richiesti dall'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di *Safeguarding*;
- f. svolge ogni altra funzione attribuita dal Consiglio Federale.

ART. 5 - SANZIONI

1. Il mancato adeguamento da parte dell'Associazione o della Società sportive affiliata agli obblighi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 ovvero la dichiarazione non veritiera rispetto ai predetti obblighi, costituiscono violazione dei doveri di lealtà, probità e correttezza, ai sensi del Regolamento di Giustizia e saranno perseguibili secondo le prescrizioni ivi previste, ferma restando l'integrazione di eventuali fattispecie costituenti reato.
2. Saranno applicate, inoltre, sanzioni disciplinari a carico dei tesserati che abbiano violato i divieti di cui al capo II del Titolo I, libro III del d. lgs. 11 aprile 2006 n. 198 o che siano stati condannati in via definitiva per i reati di cui agli artt. 600- bis, 600-ter, 600-quater, 600 -quinqes, 604- bis, 604- ter, 609- bis, 609- ter 609-quater, 609- quinqes, 609- octies, 609 -undecis del codice penale

Art. 6 - Ambito di applicazione

1. Costituiscono comportamenti rilevanti ai fini del presente Regolamento:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) la molestia sessuale;
- d) l'abuso sessuale;
- e) la negligenza;
- f) l'incuria;

- g) l'abuso di matrice religiosa;
- h) il bullismo, il cyberbullismo;
- i) i comportamenti discriminatori.

2. A tal fine, vengono considerati:

- a) per "abuso psicologico", qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- b) per "abuso fisico", qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- c) per "molestia sessuale", qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;
- d) per "abuso sessuale", qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, senza contatto, o con contatto e considerata non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;
- e) per "negligenza", il mancato intervento di un dirigente, tecnico o qualsiasi tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, il quale, presa conoscenza di uno degli eventi, o comportamento, o condotta, o atto di cui al presente documento, omette di intervenire causando un danno, permettendo che venga causato un danno o creando un pericolo imminente di danno. Può consistere anche nel persistente e sistematico disinteresse, ovvero trascuratezza, dei bisogni fisici e/o psicologici del tesserato;

- f) per “incuria”, la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- g) per “abuso di matrice religiosa”, l’impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- h) per “bullismo, cyberbullismo”, qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l’aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima).
- i) per “comportamenti discriminatori”, qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Art. 7 – Comportamenti raccomandati

1. I Tesserati sono tenuti ad uniformare i propri comportamenti alle seguenti linee guida:

- a) riservare ad ogni Tesserato adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità;
- b) prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, con particolare attenzione a circostanze che riguardino minorenni, segnalando, in tal caso e senza ritardo, la circostanza agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- c) programmare allenamenti adeguati nel rispetto dello sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell’allievo, tenendo in considerazione anche interessi e bisogni dello stesso;
- d) porre attenzione, in occasione delle trasferte, a soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati. In caso di atleti minorenni, sono da adottare ancora maggiori cautele e devono essere acquisite tutte le autorizzazioni scritte da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore;
- e) ottenere, in caso di atleti minorenni, l’autorizzazione scritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale qualora siano programmate sedute di allenamento singole e/o in orari in cui gli spazi utilizzati per l’attività sportiva non sia usualmente frequentata;
- f) prevenire, durante gli allenamenti collegiali, tutti i comportamenti e le condotte sopra descritti con azioni di sensibilizzazione e controllo;
- g) spiegare in modo chiaro ai fruitori dello spazio in cui si sta svolgendo l’attività sportiva, che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente

inerenti alla prestazione sportiva e compresi tra quelli indicati dal presente Regolamento possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona.

2. Andranno invitati altresì alla rigorosa osservanza dello stesso, nonché delle Linee Guida, tutti coloro che partecipano a qualsiasi titolo all'attività sportiva.

Art. 8 – Conoscenza ed osservanza della Safeguarding Policy

1. I Tesserati sono tenuti a conoscere il contenuto del presente Regolamento, ad osservarlo e a contribuire ai fini da questo perseguiti, anche per il tramite degli organi a tale scopo preposti. Il contenuto del presente Regolamento, nonché delle Linee Guida, dovranno essere resi noti a tutti coloro che partecipano a qualsiasi titolo all'attività sportiva, che dovranno impegnarsi ad osservarlo.

2. Il presente Regolamento è pubblicato in apposita sezione del sito internet della FIBa. Gli organi territoriali della Federazione, le ASD/SSD e gli altri enti affiliati devono garantire la massima diffusione del Regolamento adottato.

Art. 9 – Doveri di segnalazione

1. I Tesserati che vengano a conoscenza di comportamenti rilevanti sul piano disciplinare e che coinvolgano Tesserati, anche minorenni, sono tenuti a darne immediata comunicazione all'Ufficio del Procuratore Federale, direttamente o tramite il Safeguarding O. Stesso impegno dovrà essere richiesto a tutti coloro che partecipano a qualsiasi titolo all'attività sportiva.

2. Il Safeguarding O. procede senza indugio a inoltrare la segnalazione all'Ufficio del Procuratore Federale.

3. Le segnalazioni scritte dovranno contenere ogni circostanza nota al Segnalante, utile alla ricostruzione del fatto ritenuto lesivo e all'individuazione dei soggetti coinvolti.

Art. 10 – Rapporti con l'organizzazione federale e articolazioni dell'Ufficio

1. In ogni caso, la Federazione garantisce il supporto alle attività del Safeguarding O. per il tramite della Segreteria Generale

2. L'Ufficio del Procuratore Federale e il Safeguarding O. collaborano per il contrasto di qualsiasi pratica discriminatoria, forma di abuso, sopraffazione e/o sopruso, a tal fine condividendo le informazioni rilevanti. Ferma la competenza del Safeguarding O. esclusivamente per la rimozione di pericoli e abusi presenti e la prevenzione di futuri, se nel corso degli accertamenti finalizzati alle sue funzioni, questo Ufficio rinvenga fatti rilevanti per l'accertamento di eventuali responsabilità in relazione ad abusi o altre

violazioni disciplinari compiute, trasmette gli atti all'Ufficio del Procuratore federale per competenza.

3. Il Safeguarding O. ha facoltà di avvalersi di esperti, tra quelli scelti periodicamente dal Consiglio federale, le cui competenze appaiono opportune o necessarie in relazione a singole azioni o procedimenti.

Art. 11 – Condizioni di procedibilità

1. Il Safeguarding O. viene a conoscenza di fatti e circostanze rilevanti ai fini del presente Regolamento nelle seguenti modalità:

- a) conoscenza diretta per avervi assistito personalmente;
- b) segnalazione;
- c) acquisizione di informazione anche dagli organi di stampa;
- d) conoscenza a seguito di ispezione;
- e) ricezione di segnalazione scritta inviata alla FIBa, anche per il tramite del servizio di Whistleblowing.

Art. 12 – Iniziative in caso di conoscenza diretta

1. In caso di rilevazione diretta di comportamenti illeciti, il Safeguarding O. è tenuto a intervenire senza indugio, informando l'Ufficio del Procuratore Federale. Questo ha, altresì, facoltà di assumere ogni documento ritenuto utile, trasmettendone copia all'Ufficio del Procuratore Federale.

2. Qualora il comportamento rilevato persista, il Safeguarding O. dovrà:

- sul luogo di gara, investire la Direzione di gara, ai fini dell'eventuale assunzione delle opportune iniziative;
- durante allenamenti o raduni federali, investire i Responsabili di Disciplina o i Tecnici responsabili;
- in ogni caso, informare senza indugio l'Ufficio del Procuratore federale.

3. L'Ufficio del Procuratore federale e quello del Safeguarding O. possono, a fini di coordinamento per le rispettive competenze, partecipare alle reciproche attività istruttorie.

Art. 13 – Obbligo di riservatezza

- 1. Il Safeguarding O., e collaboratori coinvolti assumono l'onere di riservatezza in merito a quanto appreso nell'espletamento dei compiti affidati.
- 2. La FIBa garantisce la riservatezza del Segnalante qualora espressamente richiesto.

Parimenti, è facoltà del Segnalante e dei dichiaranti richiedere che le proprie dichiarazioni non siano verbalizzate e trasmesse alla Procura federale o ad altro Organo. Le tutele del presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia evidente

o accertata la responsabilità del segnalante per reati di calunnia o diffamazione o comunque per illeciti integrati mediante la segnalazione stessa.

Art. 14 – Misure per la diffusione del presente Regolamento

1. La diffusione del presente Regolamento è obbligatoria.
2. La FIBa ne divulgherà i principi tramite mezzi telematici e cartacei
3. La mancata affissione del Regolamento, o la mancata esibizione del materiale correlato, costituisce illecito disciplinare ed è segnalato senza indugio all'Ufficio del Safeguarding O. per i provvedimenti di competenza.

Art. 15 – Disposizioni finali e transitorie

1. Il presente regolamento entra in vigore dal 31 agosto 2023.
2. Le Società sportive affiliate sono tenute a conformarsi entro il 31 agosto 2024 e a nominare, entro il 1 luglio 2024, un proprio Responsabile.